



RASSEGNA STAMPA

11 giugno 2024

INDICE

ANBI VENETO.

11/06/2024 Il Gazzettino - Rovigo Ingegneri in assemblea per approvare il bilancio	4
11/06/2024 Il Gazzettino - Rovigo Scardovari, lavori nella Sacca	5
11/06/2024 La voce di Rovigo Argini, interventi a Santa Giulia	6

ANBI VENETO.

3 articoli

Ingegneri in assemblea per approvare il bilancio

► Consegnati anche i riconoscimenti per l'anzianità

ORDINI PROFESSIONALI

ROVIGO Si è svolta in seconda convocazione dopo che la prima era andata deserta, l'assemblea degli iscritti dell'ordine degli ingegneri di Rovigo per l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2023. L'occasione prevedeva il riconoscimento per gli ingegneri che avevano raggiunto un importante traguardo di anzianità di iscrizione: 40, 50 e 60 anni. L'appuntamento si è tenuto a Rovigo, a Palazzo Campo, sede del **Consorzio di Bonifica Adige Po** che ha patrocinato l'iniziativa. L'evento formativo ha visto come relatrice Elisabetta Pellegrini, coordinatrice della Struttura tecnica di Missione del ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Mit).

L'ASSEMBLEA

Dopo i saluti della presidente Elena Zambello, che elenca le attività più importanti del 2023, e del direttore del **consorzio di bonifica Adige Po** Marco Volpin, i coordinatori delle commissioni dell'ordine hanno illustrato l'attività a supporto del consiglio dell'ordine. Tutti hanno sottolineato la necessità di un maggior supporto e l'apertura a possibili contributi dagli iscritti. Il tesoriere Sandro Bortolotto ha poi

illustrato il consuntivo evidenziando i capitoli delle maggiori spese e quelli in cui sono stati effettuati buoni risparmi. Il bilancio, chiuso con un avanzo di cassa di circa 26mila euro, è stato approvato all'unanimità. Elisabetta Pellegrini, responsabile tecnica di missione del Mit ha illustrato i vari gruppi di lavoro: logistica merci su ferro e gomma, il progetto e la gestione dei flussi di traffico, la revisione del sistema di concessioni e per ultimo la sicurezza e il rischio del trasporto ferroviario.

PONTE DI MESSINA

Un passaggio atteso ha toccato il progetto del ponte sullo stretto di Messina - opera da 11,6 miliardi non sgradita all'Unione europea - e il contributo alle opere relative alle olimpiadi di Milano Cortina 2026. Particolare attenzione ha posto sulle infrastrutture idriche. Per la prima volta a livello ministeriale si è fatta una pianificazione sull'idrico. Ma si è proceduto poi ad una programmazione degli interventi da effettuare. Sono stati approvati infatti ben 418 interventi su scala nazionale.

Importante il passaggio sul nuovo codice dei contratti pubblici con le modifiche alla metodologia di valutazione degli investimenti. È seguito poi il riconoscimento agli ingegneri che hanno raggiunto un importante traguardo di iscrizione. Riconoscimento particolare per i 60 anni di iscrizione all'ingegner Bruno Ghibellini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INGEGNERI Gli iscritti all'ordine premiati durante l'assemblea



Scardovari, lavori nella Sacca

► Genio civile pronto a intervenire per effettuare il ripristino dell'arginatura nella zona di Santa Giulia ► Positivo incontro in Prefettura. Azione necessaria per mantenere la salinità delle acque per le vongole

PORTO TOLLE

Il Genio civile è pronto a intervenire per il ripristino dell'arginatura della Sacca di Scardovari a Santa Giulia. È quanto emerso durante i due incontri tenuti il 31 maggio e il 6 giugno in Prefettura. Su segnalazione del Consorzio cooperative pescatori del Polesine di Scardovari, Tania Bertaggia e Roberto Pizzoli, rispettivamente assessora alla pesca e sindaco di Porto Tolle, hanno richiesto la convocazione di un tavolo prefettizio per discutere la questione.

IL PROBLEMA

Era fine maggio quando il presidente Paolo Mancin proprio da queste colonne aveva lamentato una moria generalizzata di molluschi in quella zona della Sacca dovuta al perdurare della bassa salinità causata dall'acqua da un lato dal perdurare della piena eccezionale del Po durata più di 40 giorni e dall'altra da una falla dell'arginatura antistante. «Le vongole cominciano a morire nelle aree che abbiamo recintato per cercare da un lato di riattivare la produzione e dall'altro per salvaguardare le vongole dal granchio blu - aveva detto Mancin il 25 maggio -. Praticamente tutti gli sforzi economici che avevamo concentrato per tenere la luce accesa del Consorzio rischiano di andare in fumo, per l'assenza di interventi che ripristino il corretto ricircolo dell'acqua, quindi dei nutritivi, nelle lagune».

Di qui la presa di posizione dell'amministrazione comuna-

le come riferisce Bertaggia: «Al fine di scongiurare ulteriori perdite di prodotto che si sommano a quelle determinate dalla predazione del granchio blu si rendono necessari interventi urgenti. L'esito dell'incontro è stato risolutivo con il Genio Civile dichiaratosi pronto ad intervenire con celerità al fine di attuare il ripristino dell'arginatura».

Davanti al Prefetto Clemente Di Nuzzo insieme agli amministratori portotollesi c'erano pure il presidente del Consorzio accompagnato dal biologo Emanuele Rossetti, l'assessore regionale alla pesca Cristiano Corazzari con il dirigente Giuseppe Cherubini, nonché tutti nonché di tutti gli enti a vario titolo competenti nell'area interessata dagli interventi. «Ringraziamo sentitamente il prefetto per la costante attenzione che manifesta al settore ittico, la Regione nella persona dell'assessore alla pesca, il presidente della Provincia, nonché tutti i dirigenti degli enti coinvolti che il Genio Civile, Consorzio di Bortolice, Aipo, Infrastrutture Venete - concludono in una nota Pizzoli e Bertaggia -. È noto con la particolarità della zona di Delta rende complessa l'attuazione di interventi per la coesistenza di varie competenze e sussistenza di numerosi vincoli di tipo paesaggistico. È fondamentale arginare il fenomeno di moria di molluschi considerato che il Consorzio si sta adoperando per ripartire con l'attività di venericoltura, acquisto di novellame con fondi propri con finanziamenti pubblici».

Anna Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTO TOLLE Uno scorcio delle Sacca degli Scardovari, il regno della coltivazione dei molluschi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PORTO TOLLE Il sindaco Pizzoli: "E' fondamentale arginare il fenomeno di moria di molluschi"

Argini, interventi a Santa Giulia

Il prefetto Di Nuzzo ha convocato un tavolo prefettizio per i lavori nella Sacca di Scardovari

PORTO TOLLE - Interventi sull'area arginale in località Santa Giulia. Su richiesta del sindaco Roberto Pizzoli e assessore alla Pesca Tania Bertaggia, il Prefetto di Rovigo Clemente Di Nuzzo ha convocato tempestivamente un tavolo prefettizio avente ad oggetto gli interventi di ripristino dell'arginatura nella Sacca di Scardovari, in località Santa Giulia.

La richiesta ha fatto seguito alla segnalazione a opera del Consorzio Cooperative Pescatori, di una grave moria di molluschi nella zona indicata; fenomeno determinato dalla perdurante bassa salinità dell'acqua nella specifica area lagunare della Sacca di Scardovari causata, oltre che dall'apporto di eccezionale quantità di acqua dolce dal fiume Po, dalla falla che si è creata nell'arginatura.

"Al fine di scongiurare ulteriori perdite di prodotto che si sommano a quelle determinate dalla predazione del granchio blu si rendono necessari interventi urgenti", spiega l'assessore alla Pesca Tania Bertaggia.

Gli incontri, che si sono tenuti il 31 maggio e il 6 giugno, hanno visto la partecipazione avanti il Prefetto di Rovigo, Clemente Di Nuzzo, del sindaco Roberto Pizzoli e dell'assessore alla Pesca Tania Bertaggia, unitamente al presidente del Consorzio Paolo Mancin, dell'assessore regionale alla Pesca Cristiano Corazzari, nonché di tutti gli enti a vario titolo competenti nell'area interessata dagli in-

terventi.

L'esito dell'incontro è stato risolutivo atteso che l'ufficio del Genio civile ha manifestato di essere pronto ad intervenire con celerità al fine di attuare il ripristino dell'arginatura.

"Ringraziamo sentitamente il Prefetto Clemente di Nuzzo

per la costante attenzione che manifesta al settore ittico,

colpito ripetutamente da eventi dannosi, la Regione del Veneto nella persona dell'assessore alla Pesca Cristiano Corazzari, il presidente della Provincia Enrico Ferrarese, nonché tutti i dirigenti degli enti coinvolti quali Genio civile, Consorzio di Bonifica, Aipo, Infrastrutture Venete - concludono il Sindaco Roberto Pizzoli e l'Assessore Bertaggia - . E' rilevato come la particolarità della zona del Delta del Po rende complessa l'attuazione di interventi per la coesistenza di varie competenze e la sussistenza di numerosi vincoli di tipo paesaggistico. Ciò nonostante, gli enti interessati, consapevoli della necessità di salvaguardare un'attività produttiva importantissima e essenziale per il territorio, si sono messi a disposizione trovando le economie per intervenire con urgenza. E' fondamentale arginare il fenomeno di moria di molluschi considerato che il Consorzio si sta adoperando per ripartire con l'attività di venericoltura, acquistando novellame con fondi propri e con finanziamenti pubblici".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al via gli interventi di ripristino arginatura nella Sacca

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

